

Prove di libera maschile: stop per neve

A causa delle pessime condizioni meteo che hanno colpito il Canada la giuria è stata costretta a cancellare anche la seconda prova

cronometrata di Lake Louise, dove nel fine settimana è in programma la discesa libera maschile di Coppa del Mondo di sci. Sulla località canadese

neveva infatti pesantemente ormai da due giorni e non ci sono le condizioni per poter disputare la prova. Rimane dunque solo oggi per

effettuare la prova necessaria allo svolgimento della prima discesa stagionale. Saranno nove gli azzurri al via: Dominik Paris,

Peter Fill, Christof Innerhofer, Emanuele Buzzi, Werner Heel, Matteo Marsaglia (al rientro dopo 21 mesi di lontananza dalle

competizioni), Guglielmo Bosca, Alexander Prast ed Henri Battilani. L'Italia, però, in gara può schierare al massimo otto atleti.



Brevi

NAZIONALI GIOVANILI/1 LORENZO MOSCHINI CONFERMATO, FUORI DANIELE SORIO



Il villanovese Lorenzo Moschini è stato confermato nella nazionale giovanile: il ventenne rappresenta al momento la punta di diamante dello sci alpino maschile bresciano. In questo inizio di stagione è rimasto lontano dalle sue possibilità ma in questi giorni si sta preparando con grande circospezione a Pfeders in provincia di Bolzano in vista dei prossimi appuntamenti. Daniele Sorio invece, più grande di tre anni, anch'egli del Cs Esercito, non è invece stato confermato ma non ha intenzione di demordere come dimostrano i piazzamenti nei due giganti Fis di Arosa (Svizzera, 10° e 16°), mentre in questo scorcio di stagione si è disimpegnato bene suo fratello più piccolo Francesco. Insieme a questo terzetto prenotano una annata positiva anche i gemelli Alessandro e Giovanni Franzoni residenti a Puegnago sul Garda e adesso tesserati per lo Ski College Veneto.

NAZIONALI GIOVANILI/2 PER MARTA ROSSETTI UNA BUONA PARTENZA NELLE GARE SVIZZERE



Marta Rossetti in forza all'Acvr è partita abbastanza bene: negli appuntamenti di Diavolezza in Svizzera si è messa in mostra anche se non è ancora al top della condizione. L'azzurrina di casa nostra nata all'ombra di Wilma Gatta a Madonna di Campiglio rappresenta la punta di riferimento dello sci alpino bresciano giovanile. La diciottenne di Raffa di Puegnago ha già debuttato un anno fa a Andalo in Coppa Europa e mette ancora nel mirino qualche buon piazzamento nella challenge continentale. Dietro di lei stanno cercando di ritagliarsi uno spazio importante Angelica Rizzi (Radici Group) e Isabella Lantieri (Val Palot). Entrambe hanno nella tenacia una delle qualità migliori e proprio puntando su questa qualità cercheranno di guadagnare qualche posizione nel ranking. Angelica Rizzi ha già centrato una top ten a Solda, Isabella Lantieri è stata tra le più brave del suo anno.

LE PROTAGONISTE. Le due campionesse di Montecampione in Colorado per la preparazione



Nadia Fanchini: nata il 25 giugno 1986, in carriera ha centrato due vittorie in Coppa del Mondo e altri dieci podi

Le Fanchini «americane»: «Il sogno sono le Olimpiadi»

Tra dieci giorni il debutto in Coppa del mondo con la prima prova veloce: Nadia per l'ennesima rinascita, Elena per il decimo «big event» in carriera

A Copper Mountain in Colorado per affilare le armi in vista dell'opening di prove veloci fissato per il primo dicembre a Lake Louise in Canada: Nadia e Elena Fanchini da qualche giorno si stanno allenando insieme in America in vista del debutto stagionale in Coppa del Mondo.

La prima a raggiungere il Colorado è stata Nadia Fanchini, da poco tornata abile e arruolata dopo la terribile caduta del 15 gennaio a Altenmarkt Zauchensee in Austria arrivata mentre stava disputando la prova cronometrata della discesa libera. Prima di rimettere gli sci ai piedi si è dovuta sottoporre a due interventi chirurgici per via dei problemi all'omero sinistro: uno a Brescia, l'altro a Milano. Adesso si sta allenando con un tutore speciale e molto probabilmente salterà lo slalom gigante di Killington in programma domani.

Addirittura potrebbe anche dire addio per sempre alla prova tecnica tra le porte larghe, una disciplina che solo per un soffio non le ha permesso di centrare il podio alle Olimpiadi di Sochi 2014: deciderà serenamente insieme agli allenatori azzurri se correre anche questa disciplina oppure porre tutta la propria attenzione alle prove veloci.

NELL'ULTIMA SETTIMANA si è allenata per quattro giorni consecutivi prima di prendersi 24 ore di completo riposo. A Nadia dovrebbero consegnarle una medaglia d'oro speciale per la sfortuna che l'ha costretta spesso a mordere il freno, nonché per il cuore e la volontà che le hanno consentito ogni volta di tornare a gareggiare: «E anche questa volta spero di riuscire a tornare a discreti livelli. Non mi pongo particolari obiettivi anche se a febbraio si svolgeranno le Olimpiadi



Elena Fanchini: nata il 30 aprile 1985, due vittorie e 4 podi in Coppa

di Pyeongchang in Corea. Al momento non so come e quante gare potrò affrontare. Sono però certa di schierarmi nuovamente al cancelletto di partenza. Questo ultimo infortunio mi ha costretto a fare i salti mortali per recuperare. Adesso sono qui e vado avanti alla giornata senza fare programmi». Sa solo lei che cosa ha dovuto sopportare: Nadia deve avere una soglia del dolore pazzesca perché anche questa volta è riuscita a rimettersi gli sci ai piedi. Davvero un'impresa.

SUA SORELLA ELENA al contrario è approdata a Copper Mountain solo da cinque giorni insieme alle velociste azzurre, mentre Nadia aveva raggiunto il Colorado con le atlete polivalenti.

Elena ogni giorno deve fare i conti con i dolori delle ginocchia martoriate, ma da qualche stagione non avverte infortuni importanti. Ginocchia e schiena doloranti sono peraltro all'ordine del giorno per chi pratica lo sci alpino, non conviene anche lei: «Dopo un po' di tempo ci si abitua a sopportare il dolore. Il nostro sport è fantastico e al tempo stesso crudele: ti permette di volare ma subito dopo può tarparti le ali. Da anni ho metabolizzato questa situazione e cerco di affrontare le gare con la solita grinta. Non sono certamente la Elena Fanchini di qualche anno fa ma sono pur sempre tra le prime discesiste e chissà non riesca a centrare un traguardo che non voglio rendere pubblico per la paura che porti male».

Elena è la più grande delle sorelle di Montecampione. In carriera ha disputato sei campionati del mondo e tre Olimpiadi. Chissà non le riesca di calare il poker: entrebbe nella storia dello sci alpino mondiale. ● A.MASS.

IL PRESIDENTE. Gli interventi a breve

La ricetta di Bettoni: «Sessioni di velocità e sgravi agli sponsor»

«Non ci manca il talento e vogliamo essere alla pari con tutti i nostri rivali Pubblicità da incentivare»



Francesco Bettoni

La stagione agonistica che inizierà tra un paio di settimane è destinata a suscitare maggior interesse con l'introduzione di alcune novità sostanziali: ne ha dato conto nel corso di un colloquio amichevole il governatore degli sport invernali bresciano Francesco Bettoni.

«Per contrastare la superiorità degli altoatesini nelle prove veloci da quest'anno verranno organizzate alcune manifestazioni riservate alle giovani speranze per incrementare la passione e il livello provinciale in queste specialità. Per quel che concerne baby e cuccioli sono già state programmate due gimkane veloci e un paio di speed contest. Per ragazzi e allievi verranno invece organizzate vere e proprie sessioni atte a migliorare il livello generale dei nostri tesserati». Novità indubbiamente interessanti per aprire nuovi orizzonti: «Certamente - prosegue Bettoni - E siccome non siamo inferiori agli avversari perché possiamo contare su giovani di valore, intendiamo gareggiare alla pari anche nelle prove veloci per contrastare il loro predominio. Sono fiducioso in tal senso e sono sicuro che i nostri ragazzi non tradiranno le attese».

Un'altra novità destinata a cambiare drasticamente la vicenda agonistica è quella legata al recente decreto del governo sul bonus pubblicitario: «Lo credo anch'io. A tale proposito - aggiunge ancora il numero uno della Federsci bresciana - abbiamo contattato tre piattaforme Tv, nella fattispecie Teleboario, Elive Brescia e Più Valli che ci faranno pervenire un preventivo di massima». In cosa consiste questo bonus pubblicitario? «Lo sponsor che intende sostenere una iniziativa potrà recuperare fino al 90% dell'importo versato sotto forma di credito d'imposta: davvero una novità destinata a cambiare radicalmente il rapporto media-sponsor e a portare una ventata di aria nuova nel nostro ambiente». ● A.MASS.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ho recuperato anche da questo infortunio: certa di essere ancora al cancelletto

NADIA FANCHINI
NAZIONALE ITALIANA



Sono ancora tra le discesiste top e non mi mancano nuovi obiettivi

ELENA FANCHINI
NAZIONALE ITALIANA

© RIPRODUZIONE RISERVATA